

## **Funzionalità servizio sanitario nazionale: varato disegno di legge**

Nasce dall'esigenza di garantire in vari settori quali la ricerca sanitaria, la sicurezza delle cure, le professioni sanitarie, la sanità elettronica, una maggiore funzionalità del Servizio sanitario nazionale e delle prestazioni erogate ai cittadini il disegno di legge approvato dal Consiglio dei Ministri del 24 settembre scorso. Prima dell'invio in Parlamento, il provvedimento sarà sottoposto all'esame della conferenza stato regioni. Il disegno di legge prevede, fra l'altre cose: la delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia di sperimentazione clinica dei medicinali per uso umano; che le aziende che producono o commercializzano dispositivi medici siano tenute, fino al 31 marzo 2012, in caso di vendita effettuata a strutture del Servizio sanitario nazionale, al versamento, a favore dell'acquirente, di un contributo pari all'1 per cento della somma fatturata al netto dell'IVA; che nell'ambito delle risorse previste per il finanziamento dei bandi di "ricerca finalizzata" una quota pari al 10 per cento sia destinata a progetti di ricerca sanitaria, presentati da ricercatori di età inferiore ai quarant'anni; istituzione di un Ordine specifico per la professione odontoiatrica; una delega per il riordino delle attività idrotermali. Infine, è istituito dalle Regioni e Province autonome il "Fascicolo sanitario elettronico" (definito come l'insieme dei dati e documenti digitali di tipo sanitario e socio-sanitario, generati da eventi clinici presenti e trascorsi, riguardanti l'assistito), a fini di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione.

[Dossier "Funzionalità Servizio sanitario nazionale: varato disegno di legge](#)